



CAMERA DI COMMERCIO FERRARA RAVENNA

Comunicato Stampa n. 4 - Dalla Camera di commercio 3,5 milioni di Euro per la competitività delle imprese

Guberti: “Le imprese sono il cuore pulsante delle nostre comunità, un cuore che non si arrende ma che cerca continuamente nuove strade per ricominciare a correre”

2025, CAMERA DI COMMERCIO: 3 MILIONI E MEZZO DI EURO PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE FERRARESI E RAVENNATI

8 le priorità strategiche: Imprese solide, innovative e sostenibili, imprese internazionali, sviluppo delle competenze, accesso al credito, turismo e attrattività, giovani generazioni, infrastrutture, analisi socio-economica del territorio. Circa 6 milioni di euro le risorse erogate attraverso contributi alle imprese nel 2023 e 2024

Imprese solide, innovative e sostenibili, imprese internazionali, sviluppo delle competenze, accesso al credito, turismo e attrattività, giovani generazioni, infrastrutture, analisi socio-economica dei territori: queste le priorità approvate all'unanimità, nelle scorse settimane, dal Consiglio della Camera di commercio di Ferrara Ravenna.

3 milioni e mezzo di euro le risorse stanziare per il 2025: misure, quelle adottate dalla massima Istituzione economica del territorio, che guardano tutte alla crescita e ad uno sviluppo duraturo e sostenibile. Scorrendo nel dettaglio il Piano degli interventi, particolare evidenza assumono i progetti e i contributi alle imprese per nuove assunzioni, l'elaborazione di piani di rilancio aziendale e di riposizionamento strategico, l'inserimento di manager a tempo, l'internazionalizzazione e il supporto all'export, la candidatura di progetti sui fondi europei, la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, la creazione di reti, progetti di ricerca e per la diffusione delle tecnologie Impresa 5.0.

Il Consiglio inoltre, su proposta della Giunta, ha stanziato specifiche risorse per la promozione della parità di genere, la vigilanza sui mercati e sui prodotti a tutela dei consumatori, la valorizzazione del "prodotto turistico" ferrarese e ravennate, il maggior utilizzo degli strumenti di risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori, il potenziamento delle procedure per la composizione negoziata delle crisi d'impresa, la valorizzazione dei brevetti internazionali e il ricambi generazionale. Poste, infine, le basi operative per recepire sin da subito lo schema del disegno di legge sulle piccole e medie imprese approvato dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio scorso e che prevede compiti importanti proprio per le Camere di commercio.

"Le imprese sono il cuore pulsante delle nostre comunità, un cuore che non si arrende ma che cerca continuamente nuove strade per ricominciare a correre". Così Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio, che ha aggiunto: "Il lavoro resta la vera priorità e il mondo dell'impresa conosce bene il valore del lavoro e dell'impegno quotidiano, che è fonte non solo di migliori prospettive di reddito ma anche di partecipazione sociale e sviluppo personale. L'11 ottobre scorso – ha concluso Guberti – il Presidente del Consiglio dei Ministri ha istituito, su proposta della Regione Emilia Romagna, la Zona logistica semplificata, che permetterà alle imprese emiliano-romagnole – già insediate o di prossimo insediamento – di accedere alle semplificazioni amministrative e alle agevolazioni previste in relazione agli investimenti realizzati sul territorio, nonché al nuovo credito d'imposta. Un'opportunità da non perdere".

Lavoro, l'indagine della Camera di commercio

A guidare la domanda di lavoro, nel primo trimestre di quest'anno, sono le imprese turistiche, seguite dal commercio e dalle costruzioni. In flessione, invece, le previsioni dell'industria manifatturiera e dei servizi alle imprese. Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro – sottolinea la Camera di commercio – interessa oltre il 50% delle assunzioni programmate, soprattutto a causa della mancanza di candidati.

Dal Borsino delle professioni sono difficili da reperire sul mercato analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni, ingegneri, operatori qualificati nella cura estetica e nei servizi sanitari e sociali, operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche, fonditori, saldatori, lattonieri e calderai. Nel 30% dei casi, infine, le imprese ferraresi e ravennati manifestano una preferenza per i giovani sotto i 30 anni, con opportunità particolarmente elevate nei settori finanziario (41%), turistico (42%) e informatico (40%)

[Vedi il comunicato in pdf >>](#)

Per ulteriori informazioni:

Ufficio comunicazione Camera di commercio Ferrara Ravenna

www.fera.camcom.it

Categoria

[Comunicato stampa](#)